

Codice DB1418

D.D. 16 aprile 2010, n. 1064

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14.- Ditta: Legnani Riccardo - Comune: Gremiasco (AL) - Localita': "Strada per Castagnola" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Legnani Riccardo, residente a Milano (MI) Via Mellorio n. 1, ad effettuare il taglio delle piante della specie Pino nero d'Austria, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in territorio del Comune di Gremiasco (AL) Località "Strada per Castagnola" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 16 particelle n. 55, 58, 59, 62, 63, 64, 66, 67, 72, 73, 107, 109, 110, 111, 113, 117, 466, 467 su una superficie complessiva di ha 05.57.90 .

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio dovrà interessare solamente le piante di Pino nero d'Austria che con la loro presenza sono di ostacolo o di impedimento al regolare sviluppo della rinnovazione naturale di ornello e roverella;
2. Tutte le piante di specie latifolia presenti, salvo quelle deperienti, dovranno rimanere a dote del bosco;
3. Dovranno rimanere a dote del bosco anche le sporadiche piante di pino silvestre, abete rosso, abete bianco e pseudotsuga presenti;
4. Nelle porzioni del lotto occupate esclusivamente da Pino nero d'Austria non dovrà essere effettuato il taglio raso, ma dovranno essere lasciati a dote del bosco gruppi di detta specie che, allo scopo di assicurare la massima stabilità, dovranno essere costituiti ciascuno da almeno dieci esemplari preferibilmente disetanei; la distanza tra i gruppi non dovrà essere superiore all'altezza delle piante;
5. l'abbattimento e l'esbosco delle piante di Pino nero d'Austria dovrà essere effettuato avendo cura di non danneggiare le piante che dovranno rimanere a dote del bosco;
6. I residui delle lavorazioni dovranno essere abbandonati sul letto di caduta delle piante, ma raccolti nelle chiare, in cumuli di limitate dimensioni;
7. Non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;
8. Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando